

# LATE FOR THE SKY

» BORDER AFFAIR

a cura di Claudio Cacchi

THE MUSIC FAN MAGAZINE  
Anno XXII, Numero 116, Marzo 2014

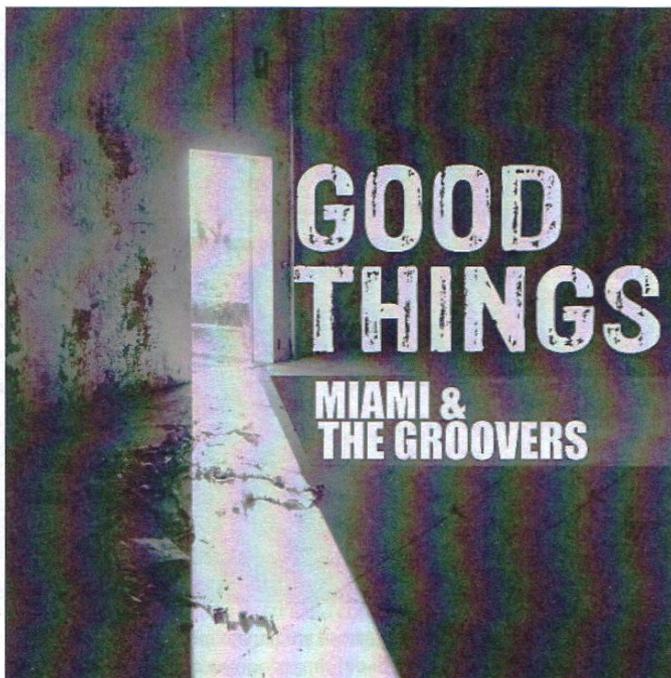
## MIAMI & THE GROOVERS GOOD THINGS

2012 Miami & The Groovers  
(Autoprodotto)  
<http://www.miami-groovers.com>

I Miami & The Groovers sono una delle più autentiche realtà del panorama rock italiano "East-Coast-Springsteen-Oriented", e non solo. Sono originali e genuinamente rock, e non solo. I loro concerti sono dei grandi spettacoli, e non solo. Originari di Rimini hanno pubblicato tre album in studio (*Dirty Roads* 2005, *Merry Go Round* 2008, *Good Things* 2012), due Ep (*Are You Ready?* 2008, *Biancorosso* 2011), un bootleg live (*The Official Bootleg* 2009), un promo-tape dimenticato, un DVD "No Way Back" del

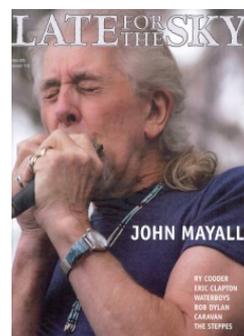
Marco "boom boom" Ferri batteria e percussioni. Beppe "rocker" Ardito chitarre/voce. Luca Angelici basso/coro. Alessio Raffaelli piano/fisarmonica. Il gruppo appare compatto e molto affiatato e i risultati si vedono dal vivo. Gli assoli di Alessio al piano danno i brividi, la chitarra di Beppe è carica e trascinante, le percussioni di Marco (il fabbro del gruppo) tagliano il fiato e il corredo al basso di Luca è sempre incessante. Last but not least, Lorenzo, autore e interprete di grande spessore. Non si possono dimenticare le collaborazioni dei Miami & The Groovers con Joe D'Urso e Southside Johnny e la partecipazione nel 2004 sul palco del Paramount Theatre dove Lorenzo Semprini e Alessio Raffaelli hanno suonato un set intero ospiti di Joe D'Urso & The Stone Caravan

prende una gran quantità di lavori copyrighted. Good Things apre le danze del loro ultimo album e non si finisce mai di ascoltarla. Springstiniana e trascinante appare come una *Born To Run* all'italiana. In *On A Night Train* si sprigiona il ritmo che ti fa muovere il piede anche se non vuoi. L'originalissima *Audrey Hepburn's Smile* lascia il posto alla delicata e notturna *Cold In My Bones*. Si ricomincia a ballare con l'entusiasmante *Burning Ground*. *Walkin' All Alone* è prepotentemente rock. Al suo interno spuntano il violino di Heather Horton e la voce di Riccardo Maffoni. *Before Your Eyes* è un'altra rock-ballad di ampio respiro alla Bob Seger irresistibile e coinvolgente, tra le più belle dell'album, dove spiccano il piano e steel-guitar e dove appare anche Beppe Ardito alla voce solista. *Always The Same* è il brano di apertura del concerto di Cesenatico che in versione live mi ha lasciato senza parole. Per fortuna esiste il DVD a testimoniarne la realtà. Sono bastati due minuti scarsi dal vivo per farmi innamorare dei Miami & the Groovers. George Thorogood è dietro l'angolo in *Under Control* e si ritorna al rock della east-coast con *The last rock and roll band*. Un intro di Thomas Wolfe, poeta americano del primo Novecento, letto dal grande Israel Nash Gripka apre la strada a *Postcards* una malinconica cartolina intrisa di amore e sogni. Non poteva chiudersi nel migliori dei modi un album di alto livello. È infatti con *We're Still Alive* che le influenze tradizionali irlandesi si mischiano al rock di confine tra la Via Emilia e il West per completare un lavoro onesto e meritevole che trasuda passione pura e rock genuino. Se avvistate dalle vostre parti i Miami & The Groovers non perdeteli. Vi sorprenderanno come hanno sorpreso me. Per il 2014 c'è già in cantiere un nuovo lavoro che attendiamo con ansia.



concerto di Cesenatico del 2013 con CD audio allegato e il DVD *The Flip Side (No Way Back outtakes)* in edizione limitata. A questo si aggiunga una intensa attività live che li ha portati a suonare in tutta Italia oltre che negli USA, Inghilterra, Francia, Austria e Svezia. La band nasce nel 2000 ed oggi è composta da Lorenzo Semprini voce/chitarre/armonica, story-teller e leader del gruppo.

e che li ha portati, nella jam finale, a dividere il palco con Bruce Springsteen. Evento ripetuto sullo stesso palco assieme agli amici Joe D'Urso, Nile e il Boss per l'appuntamento annuale del "Light of Day" 2014 (organizzato dalla fondazione medesima che si occupa della cura del Parkinson). Il loro vasto repertorio, oltre alle cover che sanno maneggiare con cura e rendere autentiche, com-



<http://borderaffair.wordpress.com/>  
<http://open.spotify.com/user/1167619871>  
<http://www.youtube.com/MrBorderAffair>  
Twitter @borderaffair  
<http://www.lateforthesky.org/>